



REGIONE SICILIA

IL GUSTO DELL'ARTE
LICEO TRIENNALE
MILAZZOISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
RENATO GUTTUSO
MILAZZOMinistero Istruzione
Università e Ricerca

Unione Europea

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"RENATO GUTTUSO"**

Via XX Luglio – 98057 MILAZZO (ME)

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Liceo Artistico Spadafora: MESD01603R

CIRC. 165
17/04/2018AI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE
AI COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI E SOTTODIPARTIMENTI
AI RESPONSABILI DI PLESSO
AI SIGG. DOCENTI I.I.S. "R. GUTTUSO" MILAZZO
LORO SEDI
AL DSGA**OGGETTO: ADOZIONI LIBRI DI TESTO - ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

L'adozione dei libri di testo rappresenta un momento rilevante dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, che si realizza anche con la scelta e l'utilizzazione di metodologie e di strumenti didattici coerenti con il PTOF.

Tale adempimento rientra, com'è noto, tra i compiti attribuiti al collegio dei docenti, sentiti i consigli di classe, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, lett. e, del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297.

Stante l'esigenza di operare scelte coerenti con i contenuti e le finalità del piano triennale dell'offerta formativa, è opportuno che i docenti effettuino in via preliminare, sia singolarmente sia nel contesto degli organi collegiali, in cui sono chiamati ad esprimersi, una puntuale verifica dei testi in uso ed un attento esame delle nuove proposte editoriali.

Pertanto, al fine di rendere più agevoli le scelte da effettuare, si forniscono di seguito alcune indicazioni, alla luce della C.M. n° 5571 del 29/03/2018 e della nota prot. n. 2581 del 09.04.2014 che disciplina le adozioni dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado,

in particolare:

1. a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015 sono stati abrogati il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici e l'immodificabilità dei contenuti dei testi;
2. nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i collegi dei docenti sono invitati a confermare i testi scolastici già in uso;
3. si può procedere a nuove adozioni per le classi prime e terze e, per le classi quinte, per le sole specifiche discipline in esse previste. In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013

(versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi);

4. il tetto di spesa viene ridotto:

- (a) **10%**, solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta nell'a.s. 2014/2015 e realizzati nella versione mista (cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi);
- (b) **30%**, solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta nell'a.s. 2014/2015 e realizzati nella versione digitale (digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).

5. eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi debbono essere contenuti entro **il limite massimo del 10 per cento** (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

6. i testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013);

7. in base alla circolare ministeriale 2581 del 09/04/2014, inoltre, il collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso anche tramite la realizzazione diretta di materiale didattico digitale.

8. in relazione alla scansione temporale dell'organizzazione didattica, la scelta dei nuovi libri di testo e le conferme dei testi in uso, per l'anno scolastico 2018/2019, su proposta dei vari dipartimenti e sottodipartimenti, interesserà tutti i consigli di classe.

Le proposte di nuova adozione, unitamente al quadro riassuntivo adozioni libri di testo anno scolastico 2018/2019 e ai verbali dei Dipartimenti e Sottodipartimenti, dovranno pervenire presso gli uffici di segreteria entro e non oltre **lunedì 7 maggio 2018**, anche tramite posta elettronica all'indirizzo e mail meis01600t@istruzione.it.

Si ricorda che le proposte di nuova adozione, anche in considerazione della spesa sostenuta dalla scuola per l'acquisto di libri di testo in comodato d'uso gratuito, dovranno essere presentate solo se strettamente necessarie e ampiamente motivate sul cambio del testo in uso, potendosi configurare altrimenti come danno all'erario.

I docenti, ognuno per la propria disciplina, provvederanno a inserire sul portale ARGONEXT le proposte di adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2018/2019.

Le adozioni dei testi scolastici saranno deliberate dal collegio dei docenti nell'incontro di **lunedì 14 maggio 2018 alle ore 16.00.**

Si allegano:

- C.M. n° 5571 del 29/03/2018
- C.M. n° 2581 del 09/04/2014
- Modello relazione nuova adozione – anno scolastico 2018/2019
- Tetti di spesa - (di cui al DM n. 43/2012).



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Delfina GUIDALDI



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Oggetto: Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado – A.s. 2018/19

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2018/2019 è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota della scrivente prot. 2581 del 9 aprile 2014.

Pertanto, nel confermare quanto indicato nella predetta nota, si forniscono le seguenti precisazioni.

Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (d.m. n. 781/2013)

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 settembre 2013, n. 781, i tetti di spesa relativi alla classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, da definirsi con decreto ministeriale di natura non regolamentare, sono ridotti del 10 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale - tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa, consentito entro il limite massimo del 10%.

Termini per le adozioni

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e di secondo grado, sono deliberate dal collegio dei docenti nella seconda decade di maggio per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Si ricorda ai dirigenti scolastici di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, i docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni, potranno incontrare gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'Associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE).

Con specifico riguardo alla scuola primaria, si segnala l'opportunità di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i dirigenti scolastici avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre.

Infine, si rammenta il divieto di commercio dei libri di testo di cui all'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297.

Comunicazione dati adozionali

La comunicazione di tali dati va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, on line, tramite l'utilizzo del sito www.adozioniaie.it o in locale (offline), entro l'8 giugno p.v.

Si rappresenta la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa che nella fase di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine, e considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni, si ricorda che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta PALERMO



Firmato digitalmente da PALERMO MARIA ASSUNTA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588

Ai Direttori generali e ai dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico della Provincia di
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di
TRENTO

Al Sovrintendente agli studi della Valle di
AOSTA

Ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado
LORO SEDI

e, p.c. all'Assessore alla P.I. della Regione Siciliana
PALERMO

all'Assessore alla P.I. della Regione autonoma Valle d'Aosta
AOSTA

al Presidente della Giunta provinciale di
BOLZANO

al Presidente della Giunta provinciale di
TRENTO

all'Associazione Italiana Editori
Corso di Porta Romana, 108
20122 MILANO

all'ANARPE
Via XXIV Maggio, 10
50129 FIRENZE

all'ALI - Confcommercio
Corso Trieste, 199
00198 ROMA

Al SIL – Sindacato italiano librai e cartolibrari
Via Nazionale, 60
00184 ROMA

al Capo di Gabinetto

al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

al Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

al Direttore della D.G. per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
SEDE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica

MIURAOODGOS prot. 2581

Roma, 09/04/2014

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI
Ai Dirigenti degli
Uffici Scolastici Territoriali
LORO SEDI
Ai dirigenti delle scuole
di ogni ordine e grado
LORO SEDI
Al Sovrintendente Scolastico della
Provincia di BOLZANO
All'Intendente Scolastico per
la scuola in lingua tedesca BOLZANO
All'Intendente Scolastico per
la scuola località ladine
BOLZANO
Al Dirigente del Dipartimento Istruzione
per la Provincia di
TRENTO
Al Sovrintendente agli Studi
della Valle d'Aosta
AOSTA
e, p.c. All'Assessore alla P.I.
Regione Siciliana
PALERMO
All'Assessore alla P.I.
Regione autonoma Valle d'Aosta
AOSTA
Al Presidente della Giunta Provinciale
di BOLZANO
Al Presidente della Giunta Provinciale di
TRENTO
All'Associazione Italiana Editori - A.I.E.
Corso di Porta Romana, 108
20122 MILANO
All'ANARPE - Via XXIV Maggio, 10
50129 FIRENZE
All'ALI - Via Nizza, 22
00198 ROMA
Al Capo di Gabinetto
Al Capo Dipartimento per la programmazione
Al Direttore generale per gli studi,
statistica e i sistemi informativi
SEDE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica

Oggetto: Adozioni libri di testo – anno scolastico 2014/2015.

L'adozione dei libri di testo è stata di recente oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore, nella prospettiva di limitare, per quanto possibile e fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti, il costo che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dell'intera dotazione libraria.

Le disposizioni legislative introdotte dall'articolo 15 della legge n. 133/2008 e dall'articolo 5 della legge n. 169/2008 hanno subito profonde modificazioni ad opera della legge n. 221/2012, del decreto ministeriale di applicazione n. 781/2013 e del decreto legge n. 104/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 128/2013.

Al fine di fornire utili indicazioni, si riassume l'intero quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015.

1. Sviluppo della cultura digitale (art. 6, c. 2 quater, legge n. 128/2013)

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005).

2. Scelta dei testi scolastici (art. 6, comma 1, legge n. 128/2013)

Il collegio dei docenti **può** adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

3. Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013)

La norma prevede che *"nel termine di un triennio, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ... gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica"*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica

Al fine di supportare le istituzioni scolastiche nel processo di elaborazione dei materiali e degli strumenti didattici digitali da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, questo ministero emanerà entro la fine del corrente anno scolastico le linee guida contenenti le indicazioni necessarie per l'elaborazione dei suddetti materiali.

Tutti i materiali didattici digitali, prodotti durante l'a. s. 2014/2015, dovranno essere inviati entro la fine dell'a. s. 2014-2015 -- secondo le modalità previste nelle linee guida predette -- al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di renderli disponibili, ai sensi del richiamato art. 6 della Legge 128/2013.

4. Abolizione vincolo pluriennale di adozione (art. 11, legge n. 221/2012)

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).

5. Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (art. 5, DM n. 254/2012)

A partire dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015, l'editoria scolastica adegua i contenuti dei libri di testo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Pertanto, i libri di testo per la prima e la quarta classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare rispondenti alle citate Indicazioni nazionali.

6. Testi consigliati (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013)

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

7. Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (DM n. 781/2013)

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 10%,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica

rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale).

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 30%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale).

Si ricorda che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

8. Prezzi di copertina libri di testo scuola primaria (DM n. 781/2013)

I prezzi di copertina dei testi scolastici per la scuola primaria sono determinati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 781/2013.

9. Specifiche tecniche testi cartacei

Le specifiche tecniche relative alla parte cartacea dei testi scolastici, di cui all'allegato al decreto n. 781/2013, devono riferirsi esclusivamente alla scuola primaria.

Termini per le adozioni

Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dai collegi dei docenti nella seconda decade di maggio. I dirigenti scolastici avranno cura di richiedere, fin da ora, ai centri di produzione specializzati che normalmente curano la trascrizione e la stampa in braille, i testi scolastici necessari confermati, al fine di consentirne la disponibilità per l'inizio delle lezioni agli alunni non vedenti o ipovedenti frequentanti la propria scuola.

I dirigenti scolastici avranno cura di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti. Pertanto, eventuali attribuzioni gratuite in qualunque forma, a favore dei docenti o dell'istituzione scolastica, non dovranno in alcun modo condizionare il giudizio valutativo da parte del collegio docenti nella fase di assunzione della delibera adozionale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica

Si rammenta, inoltre, di agevolare, in orari non coincidenti con lo svolgimento delle attività didattiche, gli incontri dei docenti con i promotori editoriali, finalizzati alla presentazione dei libri di testo.

Si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla specifica disposizione della legge n. 221/2012, secondo cui la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

Si segnala, infine, che sarà predisposto sul sito del Ministero dell'istruzione, università e ricerca e sul sito dell'AIE – Associazione Italiana Editori (www.aie.it) – uno specifico servizio di FAQ.

Le istituzioni scolastiche paritarie possono adottare, ove ritenuto opportuno, le medesime modalità di adozione dei testi scolastici previste per le istituzioni statali.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Carmela Palumbo

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " R. GUTTUSO"

NUOVA ADOZIONE LIBRO DI TESTO A.S. 2018/2019

I Sottoscritt Prof. _____ docente di _____

Sede di _____ Indirizzo di studi _____ propone per
l'a.s. 2018/19 la seguente nuova adozione.

TITOLO
CODICE ISBN
AUTORE/I
CASA EDITRICE
COSTO €

MOTIVAZIONE ADOZIONE

1. COERENZA CON LA PROPOSTA EDUCATIVA DEL POF

2. RICCHEZZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI

3. ACCESSIBILITA' E CORRETTEZZA LESSICALE

4. RICCHEZZA ED ESERCITAZIONI

5. APPARATO ICONOGRAFICO

6. SUPPORTI AUDIOVISIVI/MULTIMEDIALI

7. EVENTUALI SUPPORTI DI VERIFICA

FIRMA DEL DOCENTE PROPONENTE _____

DATA DI COMPILAZIONE _____

FIRMA DI TUTTI I DOCENTI DEL SOTTODIPARTIMENTO

Resta inteso che tali proposte sono subordinate alla rispettiva approvazione del consiglio di classe e alla delibera del collegio dei docenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 2

Scuola secondaria di II grado – classi a nuovo ordinamento

Tetti di spesa – Anno scolastico 2012/2013

Tipologia di scuola	I anno	II anno	III anno
Licei			
- Classico	335	193	382
- Scientifico	320	223	320
- Scientifico – opzione scienze applicate	304	208	320
- Artistico	274	183	258
- Scienze umane	320	183	310
- Scienze umane – opzione economico-sociale	320	183	310
- Liceo Linguistico	335	193	310
- Musicale e Coreutico – sez. musicale	284	183	304
- Musicale e Coreutico – sez. coreutica	264	163	304
Istituti tecnici			
- settore economico	304	208	288
- settore tecnologico	320	223	310
Istituti professionali – settore servizi			
- Servizi per agricoltura e sviluppo rurale	274	163	206
- Servizi socio-sanitari	254	147	203
- Servizi socio-sanitari - articolazione odontotecnico e ottico	269	152	203
- Servizi enogastronomia e ospitalità alberghiera	299	162	198
- Servizi commerciali	254	162	226
Istituti professionali – settore industria e artigianato			
- Produzioni industriali e artigianali	254	147	167
- Manutenzione e assistenza tecnica	244	142	167



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 3

Scuola secondaria di II grado – classi a vecchio ordinamento

Tetti di spesa – Anno scolastico 2012/2013

Tipologia di scuola	IV anno	V anno
Liceo Classico	315	325
Istituto Magistrale *	236	248
Liceo Scientifico	288	310
Liceo Artistico	196	206
Istituto d'Arte	176	159
Ist. Tecnico Aeronautico	226	149
Ist. Tecnico Agrario **	288	191
Ist. Tecnico Commerciale	248	226
Ist. Tecnico Attività Sociali	248	196
Ist. Tecnico Industriale	253	221
Ist. Tecnico Nautico	258	236
Ist. Tecnico Geometri	273	226
Ist. Tecnico Turismo	258	216
Ist. Prof.le Agricoltura	186	144
Ist. Prof.le Commercio e Turismo	186	134
Ist. Prof.le Servizi Sociali	186	124
Ist. Prof.le Servizi Alberghieri	221	134
Ist. Prof.le Industria e Artigianato	176	129

* Riguarda gli indirizzi specializzati attivati presso gli ex istituti magistrali (socio-psico-pedagogico, scienze sociali ecc.)

** L'Istituto Tecnico Agrario comprende un sesto anno di corso per il quale viene stabilita la spesa di € 91,00